

Marcatori: 17’ pt Elia, 47’ pt Saporiti, 50’ st Pellegri

AVELLINO - EMPOLI 0-3

AVELLINO (3-5-2): Daffara; Cancellotti (1’ st Palumbo), Simic, Fontanarosa (1’ st Enrici); Missori, Kumi, Palmiero, Besaggio (13’ st Patierno), Russo (11’ pt Milani); Biasci (37’ st Sounas), Tutino. A disposizione: Pane, Marson, Gyabuaa, Marchisano, Lescano, Mellino. Allenatore: Biancolino.

EMPOLI (3-4-2-1): Fulignati; Lovato, Curto (33’ st Guarino), Obaretin; Elia, Degli Innocenti (16’ st Ghion), Yepes (24’ st Haas), Moruzzi; Saporiti, Shpendi (16’ st Ilie); Nasti (24’ st Pellegri). A disposizione: Perisan, Ceesay, Indrangoli, Tosto, Carboni, Konate, Bianchi. Allenatore: Dionisi.

Arbitro: Francesco Fourneau della sezione di Roma 1. Assistenti: Fabiano Preti della sezione di Mantova e Ayoub El Filali della sezione di Alessandria. Quarto uomo: Mattia Ubaldi della sezione di Roma 1. Al Var Antonio Giua della sezione di Olbia; Avar Stefano Del Giovane della sezione di Albano Laziale.

Ammoniti: 22’ pt Degli Innocenti, 30’ pt Cancellotti, 35’ pt Yepes, 41’ pt Fontanarosa, 48’st Ghion

Recuperi: 2’ pt più 5’ st

Note: angoli 6-4. Spettatori 8.000.

AVELLINO – Nuova débâcle per l’Avellino che, dopo il 3-0 subito in terra romagnola ad opera del Cesena, rimedia di fronte ai propri tifosi un’altra sonora sconfitta, con lo stesso umiliante risultato, dall’Empoli. Nessun problema per i toscani a conquistare il bottino pieno su di un campo in cui hanno avuto vita facile e hanno signoreggiato di fronte all’inconsistenza dei padroni di casa.

Un Avellino, dunque, che non c’è, diremmo in disarmo, assolutamente non in grado di impostare un minimo di reazione accettabile quando si trova sotto, incapace di dare alla manovra quella incisività e quell’agonismo che possano consentire di riprendere in mano le redini della partita e concretizzare a proprio favore il risultato.

Quali le cause di questo stato di cose? Come è possibile che il cammino dei giocatori in maglia biancoverde non si assesti sui binari di una regolarità di rendimento da tenere sul terreno di gioco? Certo, un po’ di colpe per quanto finora successo ce l’ha anche l’allenatore Biancolino la cui panchina, stando ai rumores che circolano e che si stando accumulando in queste ore, sembrerebbe seriamente a rischio. Né possono, d’altro canto, chiamarsi fuori gli stessi giocatori soprattutto quando vengono meno nei momenti cruciali così come è successo, alla mezz’ora della ripresa, a Tutino che, alla Vietri, ha letteralmente fallito di mettere la palla dentro con la porta completamente sguarnita. Errori dunque in fase offensiva, ma soprattutto nel reparto difensivo come si è visto ancora una volta in occasione dei gol messi a segno dall’Empoli.

Fischi, naturalmente, a fine gara da parte dei tifosi del Partenio-Lombardi ad indirizzo della squadra che è uscita a capo chino dal terreno di gioco.